

I rischi del gioco d'azzardo, parola ai giovani di Cairate

Date : 3 dicembre 2019

Dopo averlo guardato per settimane, la mattina al suono della campanella e al termine delle lezioni, adesso si fermeranno a riflettere sul suo significato. Stiamo parlando degli studenti della **scuola secondaria Sally Mayer di Cairate**, che mercoledì **4 dicembre** si interrogheranno sul murales contro l'azzardopatia che da circa un mese campeggia sul muro della loro scuola. Un approfondimento e una riflessione che verrà guidata dagli esperti dell'associazione **And - Azzardo e Nuove Dipendenze** - e dall'artista che ha realizzato l'opera.

Un segno dell'impegno dell'Amministrazione nell'iniziativa #azzardotivinco, che ha visto scendere in campo numerosi comuni, intenzionati a sensibilizzare su questo grave problema che colpisce un numero crescente di persone.

Non solo murales, però, perchè le iniziative lanciate sono tante e diversificate, come racconta l'assessore ai Servizi sociali e salute, **Laura Morosi**: «Abbiamo cercato di coinvolgere la popolazione con modalità differenti. In alcuni bar, sia del centro che delle frazioni, la campagna #azzardotivinco è stata sviluppata con frasi ad effetto, sia stampate sulle pareti che riportate sulle tovaglette: un modo per trasmettere la percezione del rischio anche mentre si beve un caffè. Ci sono stati poi altri interventi: il coinvolgimento del gruppo anziani, una mostra fotografica durante lo scorso periodo natalizio e infine uno spettacolo teatrale. Purtroppo – è costretta ad ammettere l'assessore - abbiamo notato quanto sia difficile convincere le persone a partecipare: chi ha il problema cerca di nascondere e gli altri sminuiscono il rischio presente nella società; risulta difficile ammettere che possa riguardare noi o chi ci vive accanto».

Per questa ragione, un'altra delle iniziative dell'Amministrazione è stata quella di far entrare i medici di base e il pediatra nella campagna di prevenzione: «All'interno degli studi medici cairatesi ci sono locandine e messaggi sul tema – spiega Morosi – speriamo che, confidando nel segreto professionale garantito dal proprio medico, chi ha questo problema si lasci aiutare».

Non da ultimo, la [realizzazione del murales](#), che da circa tre settimane colpisce l'attenzione di chi passa in via Vittorio Veneto: «Abbiamo riflettuto bene sul luogo più indicato per il disegno e alla fine si è optato per il muro dell'istituto scolastico – puntualizza l'assessore – oltre ad essere sempre sotto lo sguardo dei ragazzi, ha modo di essere notato dai loro genitori, quando li accompagnano a lezione. Inoltre questa strada è una via di passaggio per i cairatesi e anche per chi raggiunge alcune aziende qua vicino per lavoro: è importante che l'immagine colpisca e faccia riflettere».

Grande attesa, dunque, per l'appuntamento del 4 dicembre: «Mercoledì gli esperti di And dialogheranno con i nostri studenti: speriamo ci siano davvero partecipazione e interesse. Si tratta di un problema serio, che interessa tutte le realtà, anche quelle piccole come Cairate. Purtroppo c'è la tendenza a sminuire il problema, a pensare che queste problematiche riguardino i centri più

grossi, mentre se si guardano i dati, la situazione è sconcertante: **nel nostro paese lo scorso anno sono stati spesi 3 milioni di euro**, senza considerare l'online. Il rischio c'è e ci interessa da vicino».